

certi rock di questa incredibile stagione musicale, condito da interviste e commenti.



### A RADIO PALAZZO CARLI IL C.A.I. INVITA AD ANDARE IN MONTAGNA

“Abbiamo un nuovo impianto di trasmissione” — dicono a Radio Palazzo Carli di Sacile (Pordenone) — “Grazie alla raggiunta potenza di 1.500 watt, diffondiamo i nostri programmi sul Friuli occidentale (province di Udine e Pordenone, arrivando anche a Trieste) e Veneto orientale (province di Treviso e Venezia e anche le zone balneari di Caorle, Bibione, Jesolo, Lignano, Grado). Arriviamo anche in Jugoslavia, sulla costa adriatica”.

Poiché abbiamo già esaminato in un'altra occasione (vedi 'Millecanali' dicembre 1986) le caratteristiche essenziali di Radio Palazzo Carli, questa volta ci occupiamo dello staff e della programmazione. L'emittente friulana è diretta

da Giovanni Tommasella (alla sua prima esperienza radiofonica) che dedica molte ore della sua giornata a quest'impegno, conducendo anche un programma in proprio, vale a dire 'Conversazione e musica'.

Segnaliamo anche il responsabile amministrativo Isidoro Buffo, il responsabile tecnico Giovanni Leonarduzzi, il responsabile delle relazioni esterne Giuseppe Corba e gli altri collaboratori Guglielmo Colomberotto, Maria Grazia Sartori, Gabriella Dalla Libera, Felice Calovini, Maurizio Perrotta, Fabrizio Bravin, Flavia Bazzanti, Silvia Molmenti, Pasquale Bravin, Roberto Parro.

Il notiziario giornalistico di Radio Palazzo Carli si chiama 'Fatti di casa nostra', è condotto da Giovanni Lot e va in onda ogni giorno alle 12.30 e alle 19.30 con informazioni dalla città di Sacile e dalla regione. Una rubrica bisettimanale molto seguita in questa zona vicina alle Alpi è 'In montagna con noi' a cura del Club Alpino Italiano sezione di Sacile. Il programma dei bambini è condotto dai mini-dee jay Matteo Colomberotto e Ruggero Molmenti.

Ricca di programmi religiosi (Rosario, S. Messa, 'La Chiesa nel mondo'), Radio Palazzo Carli sta effettuando prove tecniche per il collegamento con la Radio Vaticana. L'emittente — fra l'altro — è nata dalle ceneri di un'altra stazione cattolica, Radio Colle San Paolo di Vittorio Veneto. Proprietario e presidente è don Pietro Mazzarotto, parroco di Sacile.

### UNO SGUARDO ALLA MODULAZIONE DI FREQUENZA FRIULANA

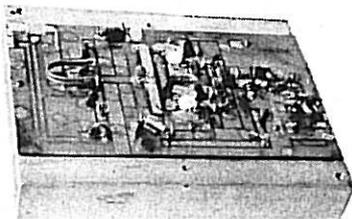
Il Friuli-Venezia Giulia, per alcuni versi, è una regione decisamente interessante per quanto riguarda il settore radiofonico. Il

## TPN RADIO

mondo dell'emittenza privata è infatti ricco di iniziative, a dimostrazione che realtà in espansione non sono solo prerogativa delle grandi metropoli. Le quattro province del Friuli-Venezia Giulia presentano tutte iniziative degne di nota, in particolare la provincia di Pordenone, area in pieno sviluppo industriale sulla quale gravitano molteplici interessi pubblicitari.

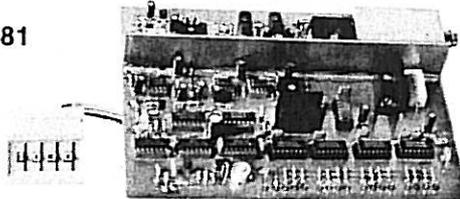
A Pordenone e provincia sono in attività una decina di emittenti e almeno altrettante la considerano un'allettante 'riserva di caccia pubblicitaria'. Nel capoluogo TPN Radio, emittente legata all'omonima tv locale, e Pordenone International Radio (Sper) costituiscono un buon esempio di professionalità e costanza con un accurato lavoro di ricerca e selezione clienti. TPN Radio (95.300 e 100.900 MHz) dispone anche di una seconda rete (TPN

PA 5283



AMPLIFICATORE LINEARE LARGA BANDA 86-108 MHz  
Potenza di uscita 250 W  
Potenza massima d'ingresso 2 W  
Alimentazione 28 Volt — 16-18 Ampère  
Armoniche senza filtro - 45dB

T 5281



ECCITATORE FM SINTETIZZATO PLL LARGA BANDA  
Aggancio da 82-112 MHz a passi di 100 KHz  
Potenza di uscita 2 W  
Armoniche a - 70dB, spurie assenti  
Fornito con commutatori contraves  
Alimentazione 12/13,5 Volt



**Elle Erre** ELETTRONICA

di RAMELLA BENNA GIUSEPPE & C. s.n.c.

Via Oropa, 297 - 13060 COSSILA - BIELLA (Vc) - Tel. (015) 57.21.03

V.H.F. POWER TRANSISTOR: 2N 6080 - 2N 6081 - 2N 6082 ecc. **N.B!** CONSEGNE URGENTI



Lo staff di Radio Time.

Radio Musica; 95.100) esclusivamente musicale per un target più adulto.

## Mare Network

Nella regione opera, su diverse frequenze e con la consueta caratteristica di differenziazione della pubblicità su scala provinciale, la milanese Rete 105. Essa è assistita, nella raccolta pubblicitaria, dalla Fin 2 srl, la finanziaria dell'altro network in espansione che proprio qui ha la sede centrale e cioè Italia Network (Udine).

La rete — peraltro — è un sogno nel cassetto di molte altre emittenti che vogliono caratterizzare la propria impostazione in questa forma, vale a dire Rete 5 Network, Rete Azzurra, Mare Network e Rete Europa-R.A.N. In particolare Radio Mare, emittente diffusa in tutta la regione e in parte del Veneto orientale e della Jugoslavia, è riuscita a cominciare a far scendere sul piano concreto le sue ambizioni con la recente acquisizione di Stereo Scarpantibus (Codroipo-Udine).

Emittente di notevole interesse su scala regionale è la famosa RadioTele Carnia Vacanze, meglio conosciuta come RTCV, gruppo che cura fra l'altro la gestione pubblicitaria di Tele Alto Friuli e della nuova Canale 55. Non manca Radio Montecarlo con sede locale (pubblicitaria) a Udine. Veramente degna di nota è l'estrema professionalità di RadioFantasy di Gra-

do, che trasmette per Pordenone sui 90.800 MHz con un buon segnale ed un palinsesto fra i migliori della zona. Ottima impostazione per Rete Azzurra (Casarsa) e per Rete 5 Network: un segnale potente ed una cura particolare nella produzione pubblicitaria. Rete 5 Network appartiene, con Spazio Zero (Sacile), Mare Network-Scarpantibus e Montecarlo Pordenone, ad un pool di radio riunite per la vendita pubblicitaria a più largo raggio (il cosiddetto circuito G&P di Pordenone, comprendente anche Studio Bibione International).

A Pordenone inoltre operano Punto Radio Naif, un tempo famosa e brillante, RadioLina e Onda Nuova di Maniago, Radio Piper di Fontanafredda, Nuova Musica (Porcia), Spazio Zero (Sacile), le religiose Punto Luce e Palazzo Carli (Sacile) e Radio Spilimbergo. Ottima la ricezione nella provincia di Radio Effe International (Udine), LT2 Portogruaro, Top Oderzo Centrale Tirradio (Treviso), Studio 1000 Digital Stereo (Udine), R.A.N. Stereo Rete Europa (Udine), Radio Time (Udine), Radio Friuli e Radio Udine (entrambe di Udine), Superstar Stereo (Cervignano del Friuli) e Italia Network (Udine).



Da segnalare la presenza di due stazioni S.E.B., le radio delle basi Nato in Italia (106 e 107 MHz). È cosa recente l'arrivo in regione di Radio Gemini di Padova (95.150 stereo) con un'ottima ricezione e la classica vitalità e professionalità che la contraddistinguono.

### TELEFRIULI, A UNDICI ANNI, RITROVA IL PAREGGIO DI BILANCIO

TeleFriuli, una delle più vecchie emittenti private del Triveneto, gode di ottima salute e si è lasciata da poco alle spalle il primo decennio di vita, confermando definitivamente un'immagine saldamente radicata tra il pubblico della propria regione. Nonostante abbia passato diverse gestioni e traversie (ricordiamo anche la breve convivenza con Rete A di Peruzzo) e sia



## Telefriuli

Un momento del "Givedì Sport" di Telefriuli di Udine.

stata persino dichiarata fallita non più di tre anni fa, TeleFriuli è sempre riuscita a mantenere un buon livello di programmazione e l'impostazione tipica della televisione regionale gestita in modo professionale.

Nel maggio '84, in seguito a un concordato attraverso il Tribunale di Udine, la proprietà è stata acquisita dalla Sogesa, una società che fa capo all'Associazione Industriali della provincia di Udine, la cui gestione ha riportato in breve tempo al pareggio di bilancio. Non legata ad alcuna rete o società di distribuzione, TeleFriuli fa parte però del gruppo di emittenti che hanno acquistato il pacchetto Sacis della Rai. Rimasta l'unica emittente udinese di un certo rilievo dopo la scomparsa di RDF e il mancato decollo di altre stazioni minori, TeleFriuli mantiene alta la propria audience fondamentalmente grazie a una programmazione informativa di ottimo livello (durante l'estate vengono trasmessi anche notiziari e servizi per i turisti di lingua tedesca), cui si affiancano i tradizionali spettacoli e programmi in lingua friulana, divenuti ormai da anni un appuntamento fisso molto seguito.

Il tutto è supportato da un segnale che in tutti questi anni è sempre stato in continua espansione, fino a garantire una copertura della regione molto accurata, particolare che le consente di arrivare fino alle zone più popolate della Carnia, la zona nord della regione, raggiunta da pochi segnali televisivi per via della sua difficile situazione orografica.